

Quaderni Iuav. Ricerche

a cura di Maria Antonia Barucco, Rosa Chiesa

Culture del progetto Vetro

Quaderni Iuav. Ricerche

a cura di Maria Antonia Barucco, Rosa Chiesa

Culture del progetto Vetro

Collana “Quaderni luav” dell’Università luav di Venezia

Linea editoriale “Quaderni luav. Ricerche”

a cura di Sara Marini, Università luav di Venezia

Comitato scientifico

Caterina Balletti, Università luav di Venezia

Alessandra Bosco, Università luav di Venezia

Stamatina Kousidi, Politecnico di Milano

Giovanni Marras, Università luav di Venezia

Eduardo Roig, Universidad Politécnica de Madrid

Massimo Santanicchia, Iceland University of the Arts

Progetto grafico

Centro Editoria Pard, Infrastruttura di Ricerca Ir.Ide

Dipartimento di Culture del progetto, Università luav di Venezia

Grafica e impaginazione

Ruggero Perenzin

Culture del progetto Vetro

a cura di Maria Antonia Barucco, Rosa Chiesa

ISBN 979-12-5953-226-8 (cartaceo)

ISBN 979-12-5953-296-1 (digitale, open access)

Prima edizione: febbraio 2026

Immagine di copertina

Effetre, *Frammenti di vetro*. Ph. Maria Antonia Barucco

Anteferma Edizioni Srl, via Asolo 12, Conegliano, TV

Stampa: Digital Team, Fano, PU

Copyright: Opera distribuita con licenza CC BY-NC-ND 4.0 internazionale

Indice

I. Premesse

- 10 *Prefazione*
Francesco Musco
- 14 *Culture del progetto Vetro.*
Valorizzazione e innovazione di processi e prodotti
Rosa Chiesa
- 20 *Il Cluster GLASS, progetto in divenire*
Maria Antonia Barucco

II. Saggi

- 28 *Culture del progetto Vetro. Note sulle videointerviste*
e sul trattamento delle fonti
Rosa Chiesa
- 46 *Oltre il tempo, oltre la tecnica*
Maria Antonia Barucco
- 62 *Riflessioni sulle interviste con gli artigiani del vetro*
di Murano e con gli industriali
Giovanni Contini Bonacossi
- 76 *Materiale vetro tra qualità, consapevolezza*
e responsabilità futura
Laura Badalucco

- 90 *Il vetro di Murano tra tutela della proprietà intellettuale e vincoli storico-artistici. Profili giuridici*
Barbara Pasa
- 108 *Maestri vetrai della realtà muranese. Narrazioni e storie del vetro di Murano: dall'artigianato all'industria*
Giulia Maria Dorata Venieri
- 118 *Identità di vetro*
Rosario Toscano
- 126 *Murano: il linguaggio condiviso del vetro*
Ruggero Perenzin

III. Interviste

- 140 *Effetre. Tutto il vetro di Murano*
a cura di Maria Antonia Barucco
- 150 *Orsoni e TREND. Superfici di vetro*
a cura di Maria Antonia Barucco
- 160 *Pilkington. Vetro piano, innovazione forte*
a cura di Maria Antonia Barucco
- 170 *Matteo Seguso. Trasmissione di saperi e artigianato*
a cura di Rosa Chiesa

- 178 *Marina e Susanna Sent. Sperimentazione e creatività al femminile*
a cura di Rosa Chiesa
- 186 *Checchin Vetri. Saper fare e saper progettare*
a cura di Maria Antonia Barucco
- 196 *Lino Tagliapietra. Storia, tecniche e futuro*
a cura di Rosa Chiesa
- 206 *Veneto Vetro. Innovazione intersettoriale*
a cura di Maria Antonia Barucco
- 216 *Wave Murano Glass. Innovazione, digitalizzazione e meritocrazia*
a cura di Rosa Chiesa
- 228 *WonderGlass. Bespoke, comunicazione e formazione*
a cura di Rosa Chiesa

IV. Infografiche

- 242 *Sulla distribuzione del sapere e delle tecniche del vetro*
Ruggero Perenzin
- 257 Bibliografia
- 261 Biografie
- 267 Ringraziamenti

Rosa Chiesa

**Culture del progetto Vetro.
Valorizzazione e innovazione
di processi e prodotti**

Valorizzare il vetro di Murano, un patrimonio culturale materiale e immateriale, in relazione al suo esclusivo contesto di origine, ma anche connetterlo con il potenziale di un comparto economico-produttivo che anima un territorio più ampio, sempre legato al contesto veneto, sono stati i due principali obiettivi del progetto di ricerca *Culture del progetto Vetro*. Valorizzazione e innovazione di processi e prodotti.

La ricerca finanziata grazie alla Call 2024 linea 2, svolta dal gruppo di lavoro composto da Laura Badalucco, Maria Antonia Barucco, Rosa Chiesa, Massimiliano Ciammaichella, Barbara Pasa e Valeria Tatano, nasce dall'esigenza di promuovere la cultura materiale e immateriale, storica e progettuale, artigianale e industriale del vetro in riferimento ai suoi molteplici impieghi, mettendo in luce le caratteristiche di un materiale che è tanto antico quanto attuale e promettente.

La locuzione 'culture del progetto vetro' è stata scelta per rinviare a un'accezione ampia che tiene insieme il vetro artistico e artigianale ma anche quello industriale, riconoscendo un *fil rouge* nell'idea di innovazione che lega i diversi comparti oggi, ma che rende al contempo possibile 'attraversamenti' e riletture della storia.

Il rischio per l'incertezza delle filiere, il difficile ricambio generazionale, la congiuntura economico-politica internazionale e le sfide globali influiscono in modo decisivo su tutti i comparti, ma in particolare il vetro tradizionale, caratterizzato da una situazione distrettuale, soffre il rischio costante della crescente dispersione e scomparsa in termini di saperi e fonti.

Mosso da queste considerazioni, il gruppo di lavoro multidisciplinare ha sviluppato una cooperazione interdisciplinare, avviando una ricognizione per mappare gli enti e le istituzioni (culturali e formative) che si occupano della divulgazione culturale del vetro in Italia e in ambito internazionale. Il lavoro di mappatura è solo un primo passo inserito all'interno degli obiettivi del protocollo, avviato nel 2023 e oggi sfociato nella convenzione firmata da Università Ca' Foscari Venezia, Università Iuav di Venezia, Pentagram Stiftung, Istituto di Storia dell'Arte Fondazione G. Cini – Le Stanze del Vetro, Corning

Museum of Glass e Laguna~B, che esprime interesse per il reciproco scambio di informazioni accademiche e professionali, ma anche di studiosi, ricercatori, studenti, artisti, artigiani, maestri, uniti dalla convinzione che «l'istituzione di tali programmi di scambio aumenterà la base di conoscenze, la ricerca, l'innovazione e il processo formativo nel campo della lavorazione del vetro a Venezia».

Un primo esito della mappatura – ancora in fase di implementazione – è stato restituito grazie a una rappresentazione infografica, frutto del lavoro di Ruggero Perenzin, che rende immediatamente evidente la distribuzione dei dati raccolti, offrendosi come utile strumento visivo di comprensione di una situazione comparativa tra realtà territoriali differenti, tutte utili a tracciare lo stato dell'arte nella diffusione delle culture del vetro.

Un secondo obiettivo e ambito di maggior interesse del progetto di ricerca è stato quello della produzione di contenuti multimediali, curati da Giulia Venieri, che hanno assunto lo strumento della video-intervista come modalità di registrazione dello stato delle filiere del vetro, artistico e industriale. Basate su un format standardizzato ma aperto alle possibili e necessarie personalizzazioni, le interviste hanno restituito degli affondi sui processi, le tradizioni, le tecnologie e le lavorazioni del vetro, utili a divulgare e tramandare dei saperi spesso inaccessibili a un pubblico non specialistico.

Le interviste, montate ed editate, sono oggi disponibili in una piattaforma open-access Iuav, raccolte non solo ai fini della documentazione storica, ma anche per animare le potenziali attività di ricerca legate alle culture del progetto del vetro costituente l'essenza del Cluster GLASS Iuav.

La restituzione dei contenuti in brevi narrazioni filmiche è tra l'altro un obiettivo indicato dalle politiche di valorizzazione del comparto delle industrie culturali e creative dell'UE.

L'attività di disseminazione prevista dal progetto è consistita in una serie di azioni di valorizzazione e divulgazione legate maggiormente ad attività a carattere seminariale ed espositivo, promosse e diffuse anche in ottica di terza missione. In particolare la pubblicazione dei contenuti multimediali prodotti, accessibili e gratuiti, e il seminario

Culture del progetto Vetro. Valorizzazione e innovazione di processi e prodotti – di cui la pubblicazione dà conto – testimoniano dei processi di interazione diretta dell'Università con il tessuto socio-economico distrettuale e con quello imprenditoriale allargato, nondimeno attestano la costruzione di un network internazionale e il consolidamento di quello locale.

L'incontro tra un pubblico accademico e un pubblico esteso (partner di progetto nazionali e internazionali, cittadinanza, aziende, enti e istituzioni coinvolte, persone interessate ai temi del vetro), già sperimentato nel corso dell'intero progetto, si è rivelato prezioso sia per diffondere i molteplici esiti della ricerca, sia per favorire un dibattito aperto tra i diversi partecipanti.

L'occasione di riflettere attorno all'efficacia del progetto di ricerca si riverbera anche nel continuo rimando ai progetti FSE svolti e attinenti alle medesime tematiche, e più in generale alle molteplici attività fiorite in seno al Cluster GLASS.

Raccontare frammenti di storia, mostrare la tradizione attraverso i luoghi e gli strumenti del produrre indagando gli aspetti creativi e innovativi legati al comparto del vetro e alle sue potenzialità future, anche in termini di sostenibilità, significa ribadire gli aspetti identitari di un distretto ma anche rifondare una ricerca di ampio respiro, nazionale e internazionale, attraverso il coinvolgimento di esperti e di giovani ricercatori.

L'essenziale contributo di nuove forze di studiosi e ricercatori che vengono affascinati dalle realtà legate al vetro, nell'incontro con i suoi protagonisti – artisti, artigiani e interlocutori aziendali – è utile a diffondere una cultura del progetto del vetro allargata che trova in Ivrea il luogo designato all'approfondimento del vetro come patrimonio culturale, valorizzato attraverso la cultura del progetto.

Il gruppo di lavoro che ha concorso a illustrare gli esiti del progetto di ricerca incarna una pluralità di competenze interdisciplinari riunite per promuovere, da differenti prospettive, il materiale vetro, le sue filiere, la sua tradizione e il suo futuro.

I contributi di seguito presentati nel volume hanno come oggetto le tematiche che hanno, in modi diversi sostenuto il progetto: da riflessioni di carattere storico e di contesto, alla descrizione critica sull'esperienza raccolta con le videointerviste, da riflessioni specifiche sulla relazione tra vetro, tutela del patrimonio culturale e diritto d'autore, ad altre più attinenti all'ambito tecnologico e della sostenibilità.

Le videointerviste realizzate all'interno del progetto *Culture del progetto Vetro*. Valorizzazione e innovazione di processi e prodotti curate da Maria Antonia Barucco e Rosa Chiesa e realizzate da Giulia Venieri, insieme alle dieci interviste connesse all'attività di ricerca Iuav, *Patrimonio Vetro. La filiera locale: connessione con il mondo, valorizzazione dell'eccellenza e sostenibilità*, realizzate da Ruggero Perenzin e Rosario Toscano, sono pubblicate su uno spazio dedicato della piattaforma YouTube, collegata al Cluster GLASS dell'Università Iuav di Venezia. Leggendo il QR Code sarete reindirizzati direttamente al sito e potrete visionare le videointerviste integrali, di cui nel volume si riportano parziali trascrizioni.



Bibliografia

- AA.VV., *Murano Pixel. Economia circolare per gli scarti del vetro artistico*, Conegliano, Anteferma 2022.
- Barovier M., *Il vetro a Venezia: dal moderno al contemporaneo*, Arsenale Editrice, Venezia 1999.
- Barovier Mentasti R., *Vetro veneziano: 1890-1990*, Arsenale Editrice, Venezia 1992.
- Bartolini A., *Colpa d'Alfredo*, in «Aedon», 1/ 2023, pp. 45-48.
- Barucco M.A. (a cura di). *Toolbox 07. Over-Time Glass*, Conegliano, Anteferma 2024, disponibile online (https://issuu.com/antefermaedizioni/docs/toolbox07_overtimeglass).
- Barucco M.A., Cattaruzza E., Chiesa R. (a cura di), *Antifragile Glass*, Conegliano, Anteferma 2022.
- Barucco M.A., Cattaruzza E. (a cura di). *Toolbox 08. Vetro Futuro*. Conegliano, Anteferma 2025, disponibile online (https://issuu.com/antefermaedizioni/docs/toolbox08_vetrofuturo).
- Beccattini G., *Mercato e forze locali. Il distretto industriale*, Il Mulino, Bologna 1987.
- Beltram, C., *Chefs-d'oeuvre de légèreté et de grâce. Il vetro di Murano alle Esposizioni Universali di Parigi*, «MDCCC 1800», Edizioni Ca' Foscari, 6/2017, pp. 19-34.
- Bianchi L., *La tutela del Made in Italy: il marchio collettivo del vetro artistico di Murano*, «Diritto industriale», 12, 2018, pp. 45-58.
- Bompan E., Brambilla I. N., *Che cos'è l'economia circolare*, Milano, Edizioni Ambiente 2018.
- Bonomo B., Casellato A., Garruccio R., *Maneggiare con cura. Un rapporto sulla redazione delle Buone pratiche per la storia orale*, «Il mestiere di storico. Rivista della Società Italiana per lo Studio della Storia Contemporanea», VIII / 2, 2016, pp. 5-21.
- Bussagli M., *Arte del vetro*. Giunti, Firenze 1991.
- Casellato A., *Storia o storie? La responsabilità della scrittura* in Casellato, A., *Buone pratiche per la storia orale*, Editpress, Firenze 2021 p. 9-65
- Chiesa R., *Carlo Moretti Vetro e Design*, tesi di dottorato, Iuav, XXIV, 2011-2012.
- Id., *Carlo Moretti vetro e design*, Venezia, Marsilio 2019.
- Id. *Circularità del Made in Italy tra passato e futuro*, in D'Acunto, G., Marini S. (a cura di), *Prefigurazioni: forme e strumenti del racconto, Quaderni della ricerca del Dipartimento di Culture del progetto*, Venezia, Mimesis 2022, pp. 292-299.
- Coccato E., Badalucco L., *The "beautiful scraps" a precious resource*, in Barucco M.A., Cattaruzza E., Chiesa R. (a cura di), *Antifragile Glass*, Conegliano, Anteferma 2022, pp. 76-85.
- Contini G., Martini A., *Verba manent. L'uso delle fonti orali per la storia contemporanea*, NIS, Roma 1993.
- CoReVe, *Sintesi dei risultati del Piano Specifico di Prevenzione 2025*, disponibile online (https://coreve.it/wp-content/uploads/2025/07/Sintesi_CoReVe_25_singole.pdf).
- Ellen MacArthur Foundation, *Toward the circular economy. Vol. 1. Ellen MacArthur Foundation*, 2013, disponibile online (<https://content.ellenmacarthurfoundation.org/m/27265af68f11ef30/original/Towards-the-circular-economy-Vol-1.pdf>).
- Folena G., *Volgarizzare e tradurre*. Einaudi, Torino 1994.
- Fondazione musei civici di Venezia. Museo del vetro Murano, *Che cos'è il vetro?*, disponibile online (www.museovetro.visitmuve.it/it/il-museo/multimedialita/downloads/).
- Fusco S., *Murano Glass Vase*, in Den Kamp C. Op, Hunter D., *A history of intellectual property in 50 objects*, Cambridge University Press, Cambridge 2019, pp. 17-23.
- Id., *Lessons from the Past: The Venetian Republic's Tailoring of Patent Protection to the Characteristics of the Invention*, «Northwestern Journal of Technology and Intellectual Property», 17, 3/2020, pp. 301-335.
- Guerrieri W., *Attualità del documentario in* Valtorta R. (a cura di) *Luogo e identità nella*

Bibliografia

- fotografia italiana contemporanea*, Einaudi 2013, p. 193-247.
- Ishida A., *Blurred Transparencies in Contemporary Glass Architecture: Material, Culture, and Technology*, Taylor & Francis, London 2020.
- Ma D., *Geographical Collective Marks in the EU: Should They Be Redefined in the EU Trade Mark Law?*, «European Intellectual Property Review», 42, 2020, pp. 327-340.
- McLuhan M., *Gli strumenti del comunicare*, Il Saggiatore, Milano 2008.
- Micelli S., *Futuro artigiano: L'innovazione nelle mani degli italiani*, Marsilio, Venezia 2011.
- Rau T., Oberhuber, S., *Material Matters l'importanza della materia*, Milano, Edizioni Ambiente, 2019.
- Passerini L., *Storia e soggettività, Le fonti orali, la memoria*, La Nuova Italia Editrice, Scandicci 1988.
- Perriccioli M. (a cura di), *Ricerca tecnologica per progettare nel contesto post-industriale*, Gangemi Editore, Roma 2016.
- Portelli A., *Biografia di una città. Storia e racconto: Terni 1830-1985*, Einaudi, Torino 1985.
- Salviati S.r.l., *Salviati a Osaka for Expo 2025*, disponibile online (www.sal-viati.com/en/news-en/salviati-a-osaka-for-expo-2025/).
- Seabright P., *In compagnia degli estranei. Una storia naturale della vita economica*, Codice, Torino 2005.
- Sennett R., *L'uomo artigiano*, Feltrinelli, Milano 2012.
- Singer C., et al. (a cura di). *Storia della tecnologia*. Bollati Boringhieri, Torino 2013.
- Trivellato F., *Murano Glass, Continuity and Trasformation (1400-1800)*, in Lanaro, P. (a cura di), *At the Centre of the Old World: Trade and Manufacturing in Venice and the Venetian Mainland, 1400-1800*, Centre for Reformation and Renaissance Studies, Toronto 2006, pp. 143-184
- Documenti Unione Europea**
- Unione Europea, Direttiva (UE) 2018/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018 che modifica la direttiva 94/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio, disponibile online (<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32018L0852>).
- Unione Europea, Regolamento UE/2024/1781 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 giugno 2024 che stabilisce il quadro per la definizione dei requisiti di progettazione ecocompatibile per prodotti sostenibili, disponibile online (<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=CELEX%3A32024R1781&qid=1719580391746>).
- Unione Europea, Regolamento (UE) 2025/40 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 dicembre 2024, sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio, disponibile online (https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=OJ:L_202500040).
- Unione Europea, Regolamento (UE) 2023/2411 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 ottobre 2023, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche per i prodotti artigianali e industriali e che modifica i regolamenti (UE) 2017/1001 e (UE) 2019/1753, Testo rilevante ai fini del SEE, disponibile online (<https://eur-lex.europa.eu/legalcontent/IT/ALL/?uri=CELEX:32023R2411>).
- Documenti Consiglio di Stato**
- Consiglio di Stato, Sez. VI, Sent. 24/03/2020, n. 2061.
- Consiglio di Stato, Sez. VI, Sent. 23/09/2023, n. 8167.
- Costituzione italiana, Articolo 9.
- Decreti Ministeriali**
- D.M. 6/12/2017, n. 537, Indirizzi generali per la valutazione del rilascio o del rifiuto dell'attestato di libera circolazione, disponibile all'indirizzo (<https://cultura.gov.it/>)

Bibliografia

comunicato/d-m-537-06-12-2017-indirizzi-di-carattere-generale-per-la-valutazione-del-rilascio-o-del-rifiuto-dell'attestato-di-libera-circolazione-da-parte-degli-uffici-esportazione-delle-cose-di-interesse-artistico-storico-archeologico-etnoantropologico).

record/35291?ln=en&v=pdf).
UNESCO, Lista Rappresentativa del Patrimonio Culturale Immateriale, disponibile online (<https://www.unesco.it/it/iniziativa-dellunesco/patrimonio-culturale-immateriale/>).

Decreti Legislativi

Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42,
Codice dei beni culturali e del paesaggio, disponibile online (<https://www.normattiva.it/>).
Decreto Legislativo 10/02/2005, n. 30,
Codice della proprietà industriale, disponibile online (<https://www.normattiva.it/>).

Leggi

Legge 22/04/1941, n. 633, Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio, disponibile online (<https://www.normattiva.it/>).
Legge regionale del 23/12/1994, n. 70 (BUR n. 109/1994) Marchio vetro artistico di Murano, disponibile online (<https://www.consiglioveneto.it/web/crv/dettaglio-legge?catStruttura=LR&anno=1994&numero=70&tab=vigente>).
Ufficio Europeo Brevetti, disponibile online (<https://worldwide.espacenet.com/patent/search?q=Murano%20Glass>).
Ufficio cinese per la registrazione di disegni e modelli, disponibile online (<https://www.tmdn.org/tmdsview-web/#/dsview/detail/CN702015030187755-0001>).

Documenti UNESCO

UNESCO/WIPO, Intellectual Property and Folk, Arts and Cultural Festivals – Practical Guide, Ginevra: WIPO Publication, 2018, disponibile online (https://www.wipo.int/edocs/pubdocs/en/wipo_pub_1043_2018.pdf).
UNESCO/WIPO, Intellectual Property and Traditional Cultural Expressions/Folklore. Ginevra: WIPO Publication, 2006, disponibile online (<https://tind.wipo.int/>

Biografie

Laura Badalucco

Laura Badalucco è professoressa ordinaria di Design dell'Università Iuav di Venezia, è direttrice del corso di laurea in Design (sede di Vicenza) e responsabile dei corsi di perfezionamento in Circular Design e Nudge Design. Fa parte della rete internazionale Lens – Learning Network on Sustainability e del tavolo del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. Per Iuav e con Giovanni Borgia coordina il centro studi Futuro Continuo – Design for Behavioural Change & regenerative future. Dagli anni Novanta svolge attività didattica e ricerche nel campo del design con focus sulle qualità ambientali e sociali dei prodotti, sul Green Public Procurement e sul packaging design, prestando un'attenzione particolare alle strategie progettuali per l'economia circolare. Collabora con diverse aziende sui temi dell'ecodesign e del circular design. Ha progettato linee guida e toolkit attualmente in uso per la progettazione dei prodotti ambientalmente preferibili ad esempio per Conai, Comieco, Corepla, Regione Veneto. Tra le altre ricerche, ha partecipato a Sistema Design Italia, Compasso d'Oro nel 2001 e ha ottenuto due volte il premio internazionale IIIDAward sull'information design. Ha pubblicato articoli, volumi e saggi sul product design, sul packaging e sul circular design tra i quali *Energia e design* (2009), *Il buon packaging* (2011), *Oltre i confini di Leonia* (2013), *Packaging Design* (2017), *Futuro Continuo* (2022), *Good Plastic* (2022), *Circular Design Strategies* (2023), *Italian Packaging Design Maps* (2024).

Maria Antonia Barucco

Maria Antonia Barucco è professoressa associata di Progettazione tecnologica e ambientale presso l'Università Iuav di Venezia e ha conseguito il dottorato di ricerca in Tecnologia dell'Architettura presso

l'Università di Ferrara. La sua attività scientifica e didattica indaga i rapporti tra innovazione tecnologica, sostenibilità ambientale e cultura materiale, con particolare attenzione alla circolarità delle filiere, alla storia dei materiali e dei sistemi costruttivi e ai processi di certificazione. Per Iuav e con Rosa Chiesa coordina il *Cluster GLASS*, gruppo internazionale che sviluppa ricerca, formazione e progetti sul vetro in architettura, design e artigianato. Promuove il dialogo tra università, imprese, istituzioni e maestri vetrai. Ha curato attività didattiche e divulgative, mostre e pubblicazioni dedicate al vetro tra cui *Antifragile Glass* (2022, Anno Internazionale del Vetro), *GlassLAB* (2023), *Over-Time Glass* (2024, Erasmus+ BIP) e *Vetro Futuro* (2025, The Venice Glass Week). Autrice di saggi e volumi sui materiali e sulle tecnologie costruttive, conduce anche ricerche dedicate all'acciaio sagomato a freddo e alle *nature based solutions*. Venezia e le sue culture del vetro rappresentano il baricentro privilegiato delle sue indagini e del suo impegno accademico.

Rosa Chiesa

Rosa Chiesa, architetto, PhD in Scienze del Design, è professore associato in Design all'Università Iuav di Venezia dove insegna (sedi di Venezia e Vicenza). È membro di AIS/Design, Associazione italiana storici del design, di SID, Società Italiana Design, membro del comitato scientifico della Fondazione Isec, Istituto per la Storia dell'Età Contemporanea. Coordinatrice, insieme a Maria Antonia Barucco del *Cluster GLASS* Iuav, è co-direttore della rivista *Ais/Design Journal*. I suoi interessi di ricerca si concentrano sugli archivi, in particolare sui rapporti tra didattica e archivi, sulla storia del design, del vetro e della fotografia di design. Ha collaborato con diversi atenei ed è attiva in riviste scientifiche di settore. Tra le ultime mostre ha

curato: *La felicità del progetto, i disegni di Luca Meda*, con N. Braghieri, S. Maffioletti e S. Meda, Triennale di Milano, 2014; *Giorgio Casali fotografo. Paesaggi pubblici e privati*, con G. Marras e A. Maggi, Castello di Masnago, 2025. Tra le ultime pubblicazioni: R. Chiesa, S. Di Resta, *Melchiorre Bega, Architetture, Interni, Allestimenti*, Milano: Silvana editoriale, 2023; R. Chiesa, A. Zannoni, *Carlo Nason, glass designer*, Milano: Silvana editoriale, 2025.

Giovanni Contini Bonaccossi

Giovanni Contini Bonaccossi è stato fellow del King's College (Cambridge). Ha diretto la sezione «*Archivi audiovisivi*» della Sovrintendenza Archivistica per la Toscana e rappresentato l'Italia nel Comitato per la Tradizione Orale del Consiglio Internazionale degli archivi e nel Comitato Italiano Unesco per la salvaguardia dell'eredità immateriale. Ha pubblicato saggi di storia agraria, storia delle relazioni industriali, storia sociale, storia orale, storia della seconda guerra mondiale e dei massacri di civili. Tra le monografie, ricordiamo: *Verba manent, La memoria divisa, Aristocrazia contadina*. È stato regent fellow presso l'Università della California (UCLA) e visiting professor presso le università di Tokyo e di Amsterdam. Ha insegnato all'Università La Sapienza di Roma e ha lavorato presso la Shoah Foundation, Los Angeles. È stato presidente dell'Associazione Italiana di Storia Orale (AISO) ed è attualmente presidente dell'Istituto Storico della Resistenza di Pistoia.

Francesco Musco

Francesco Musco, è professore ordinario di Pianificazione urbanistica al Dipartimento di Culture del progetto dell'Università Iuav di Venezia. Architetto e urbanista, dottore di ricerca in Analysis and Governance for

Sustainable Development (Ca Foscari, 2007). Nel campo dell'alta formazione universitaria ha fondato e diretto il MSc in Urban Planning for Transition (2019-2022) e l'Erasmus Mundus Master Course in Maritime Spatial Planning (2012-2019), finanziato dalla European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Direttore della Ricerca dell'Università Iuav di Venezia (2021-2027), attualmente è Presidente del Consiglio di amministrazione di CORILA – Consorzio per il coordinamento delle ricerche inerenti al sistema lagunare di Venezia e vice-presidente del Centro di Studio e di Ricerca Internazionale sui Cambiamenti Climatici di Venezia (CSRCC). Sostenitore di un approccio multidisciplinare alla pianificazione della città e del territorio, durante l'ultimo decennio ha finalizzato la sua attività di ricerca alle relazioni tra urbanistica, sostenibilità e resilienza, con particolare attenzione ai temi della rigenerazione urbana sostenibile, al ruolo dei piani locali nel contribuire a una pianificazione climate-proof e alla Pianificazione Spaziale del Mare: dal 2020 è coordinatore scientifico del Piano Nazionale del Mare per l'Italia su incarico del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti. Nel 2011 ha fondato il Planning & Climate Change Lab, attivo nella ricerca applicata a supporto delle innovazioni per la pianificazione e la progettazione per la città resiliente e nella sperimentazione per l'attuazione della resilienza urbana a livello internazionale.

Barbara Pasa

Barbara Pasa è professoressa ordinaria di Diritto comparato presso l'Università Iuav di Venezia, Dipartimento di Culture del Progetto. I suoi interessi di ricerca comprendono il Diritto Comparato e la teoria generale del diritto, Diritto & tutele per il Design, Legal Design, Accesso aperto e patrimonio culturale. Si occupa inoltre di

Diritto dei contratti e tutela dei consumatori all'intersezione con le tutele offerte dagli istituti della proprietà intellettuale e industriale, con un'attenzione specifica all'Intelligenza Artificiale Generativa. Insegna proprietà intellettuale e sostenibilità nei corsi di laurea magistrale di Moda, di Arte e cinema espanso e di Design, e diritti e politiche di genere nel corso di laurea magistrale in Teatro e Arti Performative a Venezia. È membro dell'Accademia Internazionale di Diritto Comparato, dell'European Law Institute, dell'Associazione Italiana per la Promozione della Scienza Aperta, del Consiglio Direttivo della Società Italiana per la Ricerca nel Diritto Comparato (SIRD), del laboratorio di ricerca Performance Epistemologies Research Lab (PerLa), del laboratorio USERLab e del MedLab dell'Università Iuav di Venezia, tra gli altri. Le sue pubblicazioni sono reperibili nel web <https://air.iuav.it/>

Ruggero Perenzin

Ruggero Perenzin, laureato magistrale Iuav in Design del prodotto, della comunicazione e degli interni (110/110 e lode), consegue il titolo nel 2023, con una tesi dal titolo *Desiderio e sessualità nella Russia della censura. Flacon Magazine*, con M. Ciammaichella, B. Pasa e G. Monti. Durante il percorso di studi collabora come grafico con Mimicocodesign ai progetti dello studio e con WWW Studio in Estonia, Tallinn, al progetto Uneversum: una collaborazione con tre Musei per la Biennale Estonia 2023. Dal 2023 a oggi lavora come direttore artistico e designer freelance. Nel 2021 frequenta un corso di specializzazione in Type Design presso CFP Bauer Milano. Riceve la menzione speciale al Premio Archimede 2023 con il progetto *Dragomuro*, un gioco per bambini sul trauma della guerra con l'associazione Emergency. Nel 2025 vince la borsa di

studio post-lauream *Riconoscere il vetro artigianale come patrimonio*, che ha avuto come esito cinque videointerviste a vetrai in ambito muranese. Da agosto 2025 ha in carico presso Iuav la realizzazione di infografiche e impaginazione del volume dal titolo *Culture del progetto Vetro*. Pubblicazioni recenti: *Media education e informazione* in Adamoli M., Masiero J., Meneghetti C., 2020, *Media Education. Analisi critica e buone pratiche*, Padova; Almanac 2024; *Erotismo contro putinismo* in «Frigidaire» n. 268, Almanacco 2024.

Rosario Toscano

Rosario Toscano è designer freelance nell'ambito della comunicazione visiva e studente di design. Nel 2024 collabora con lo studio di architettura Casa Raizes, in qualità di designer grafico e aiuto curatore. Dal 2023 sviluppa, con la Sociedade Portuguesa de Medicina de Urgência e Emergência (società portoghese di medicina d'urgenza ed emergenza), progetti di identità visiva nel campo del brand design e del design di eventi. Ha conseguito la laurea magistrale in Design del prodotto e della comunicazione visiva presso l'Università Iuav di Venezia, con una tesi sull'immagine e la cultura del fado, dedicata alle origini e alle trasformazioni di questa pratica artistica. Ha partecipato a un progetto Erasmus+ in Portogallo, presso l'Università di Aveiro e attualmente frequenta il corso di laurea magistrale in Design dell'immagine all'Università di Porto.

Giulia Maria Dorata Venieri

Giulia Maria Dorata Venieri consegue la laurea magistrale nel 2021 in Design del prodotto e della comunicazione visiva presso l'Università Iuav di Venezia. Dal 2022 collabora come assistente alla didattica nel Laboratorio di Disegno per il design, al fianco del professor Massimiliano

Ciammaichella. Questa esperienza le consente di approfondire le proprie competenze sulla rappresentazione e matura un forte interesse per la didattica. Nel settembre 2024 ottiene una borsa di ricerca presso la medesima Università, grazie alla quale si avvicina alla cultura del vetro sotto la supervisione della professoressa Rosa Chiesa, responsabile scientifica del progetto per la Linea 2. Durante gli studi accademici, sviluppa una profonda passione per la fotografia, inizialmente digitale e successivamente analogica, amante della pellicola bianco e nero. Il desiderio di sperimentazione la spinge ad esplorare il video digitale, scoprendo la potenza narrativa dell'immagine in movimento. L'amore per il disegno, tuttavia, rimane una delle sue inclinazioni più radicate. Attualmente è impegnata nel perseguire l'obiettivo di intraprendere un dottorato di ricerca dedicato allo studio dei Teatri settecenteschi di Venezia, con l'intento di coniugare l'amore per la rappresentazione con la ricerca scientifica, contribuendo alla valorizzazione e alla conoscenza del patrimonio storico-artistico.

Ringraziamenti

Vogliamo ringraziare per la disponibilità alla partecipazione ai diversi progetti, oggetto della presente pubblicazione, tutte le aziende e imprese artigiane che hanno aderito con entusiasmo, dedicandoci tempo e concedendo la condivisione dei loro saperi.

Un particolare ringraziamento va al Committee for Glass Scholarships per aver messo a disposizione i dati raccolti nella mappatura per realizzare la sperimentazione infografica.

Quaderni Iuav. Ricerche

Maria Bonaiti, Fulvio Lenzo (a cura di), *Per Yves*, 2025.

Maria Antonia Barucco, Rosa Chiesa (a cura di), *Culture del progetto Vetro*, 2026.

Quaderni Iuav. Ricerche Archivio Progetti

Giorgio Danesi, *Il progetto del limite. Tempo, materia e monumento nell'opera di Andrea Bruno*, 2025.

Maura Manzelle, Valeriano Pastor e Michelina Michelotto. «L'aria pareva avesse colore». *Due allestimenti per la Fondazione Querini Stampalia*, 2025.



Saggi e interviste raccontano il vetro, materiale vivo: una storia antica che continua a generare innovazione. Il volume raccoglie le voci di maestri, imprese, ricercatori e designer, restituendo uno sguardo plurale sui processi e sugli strumenti per immaginare il vetro. Il lavoro nasce da attività finanziate dall'ateneo luav e dialoga con ricerche sostenute dalla Regione Veneto, aprendosi verso partner internazionali e a un ecosistema di nuove conoscenze.